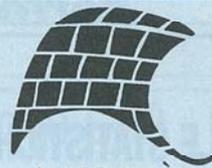


SAPIR**Porto
Intermodale
Ravenna spa**Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901**MISTRAL**
P di Ravenna
Porto**n. 5**

Maggio 1998

Mensile su portualità e trasporti. Anno IV n.5. Redazione: via Cura, 13 Ravenna tel. 0544/212112. Sped. abb. post. 45% art. 2 comma 206 L. 662/96 filiale di Ravenna. Tasse per copie. L. 2.000

**AUTORITÀ
PORTUALE
DI RAVENNA**Via Magazzini Anteriori, 63
48100 Ravenna
Tel. +39 (0544) 590222
Fax +39 (0544) 421945**Ricerca del partner e novità anche nella gestione**
**Sapir, un nuovo CdA
con strategie precise**

Nuovo impulso commerciale, accordo con un partner internazionale e separazione della società tra attività gestionale e immobiliare. Sono questi gli obiettivi che attendono il nuovo Consiglio di amministrazione della Sapir scaturito dall'assemblea societaria tenutasi il 30 aprile scorso. Questo è il mandato affidato dal sindacato di maggioranza della società al presidente Luciano Valbonesi, confermato nell'incarico, mentre alla vice presidenza sale Emilio Ottolenghi. In CdA sono entrati Giuseppe Parrello (amministratore delegato della Calcemento), Guido Ceroni (assessore al Porto), Fabrizio Lorenzetti (in rappresentanza degli agenti marittimi e degli spedizionieri), Gianni Pasini (presidente dell'Associazione degli industriali). Confermati Carlo Simboli, Roberto Rubboli, Benito Venturi, Federico Zerbato, Luciano Grandi.

a pag. 3

Da sinistra, Pasini e Valbonesi

**Porto e
competitività:
le proposte
di Bezzi
e Fiore**

Un porto più competitivo: è questo l'obiettivo che si pongono coloro che operano nel porto di Ravenna. Abbiamo chiesto a Norbero Bezzi, rieletto presidente dell'Associazione degli Spedizionieri, e a Gianfranco Fiore, neo presidente degli Agenti marittimi, di delineare nel dettaglio le strategie da seguir e per cogliere l'importante risultato, necessario per rilanciare lo scalo ravennate nei confronti dei porti adriatici. Concorrenza, tariffe più basse, abbassamento ulteriore dei fondali tra le proposte emerse.

Alle pagg. 6 e 7

**Tra Ravenna
e Houston
siglato
un accordo
di collaborazione**

Presso la sede dell'Autorità portuale di Ravenna è stato siglato un accordo di collaborazione tra lo scalo ravennate e quello di Houston.

Era presente H Thomas Kornegay, direttore esecutivo della Port Authority della città texana.

L'iniziativa è stata possibile anche grazie all'interessamento di Gianfranco Fiore che da tempo intrattiene rapporti commerciali con Houston.

Nel tempo sarà possibile avviare anche una linea diretta tra i due porti. Attualmente l'interscambio riguarda soprattutto tecnologia offshore.

A pag. 8
(English text)**I Vostri Agenti
di fiducia****AGMAR s.r.l.**Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA**Positivo
il movimento delle
merci nel primo
trimestre**

A pag. 2

**Il Consar
festeggia
i venti anni
di attività**

A pag. 10

**Nuova linea
della Spedra per
Mediterraneo
e Mar Nero**

A pag. 5

**Servizi tecnico-nautici
per un'efficiente sicurezza
del porto di Ravenna****Piloti del Porto**
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453**S.E.R.S. srl**
Via di Roma, 47
48100 Ravenna
Tel. 0544/39719**Gruppo Ormezzatori**
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116**Container, disdettato
l'accordo di piazza
Chiesto l'intervento
del Prefetto**A pag. 9
tutte le notizie
a cura
della Fita-Cna

CASA FONDATA NEL 1960

CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREERAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar

LE STATISTICHE • Le merci secche trainano i traffici nel primo trimestre del 1998

Forte crescita delle merci

Continuano ad aumentare i traffici nel porto di Ravenna.

Prima di iniziare la consueta analisi, un plauso va al servizio statistico dell'Autorità Portuale, che è riuscito a colmare il mese di ritardo con cui era solito diffondere le statistiche del porto. Da oggi sarà possibile conoscere al 20 di ogni mese l'andamento del porto del mese precedente.

Il traffico complessivo, per il periodo gennaio-marzo 1998, ha avuto un incremento rispetto al 1997 del 13,8%, frutto di sbarchi per 4.923.362 tonnellate (+14,9%) e di imbarchi per 713.371 tonnellate (+7,1%). Il totale portuale del

primo trimestre '98 risulta essere superiore di quasi 1.000.000 di tonnellate a quanto registrato nell'annata record del 1995.

Dopo l'ottimo risultato di febbraio (+18%), marzo ha confermato il trend positivo in termini di tonnellaggio movimentato sia per gli sbarchi (+14%) che per gli imbarchi (+10%), con una crescita complessiva del 13,6%.

Le principali macrovoci merceologiche presentano dinamiche crescenti nel primo trimestre, fatta eccezione per le merci in container.

Il risultato positivo degli ultimi due mesi è ascrivibile soprattutto agli incrementi regi-

strati dai prodotti petroliferi (+105.000 tonnellate in febbraio e +115.000 tonnellate in marzo) e dalle merci secche (+138.000 tonnellate in febbraio e +121.000 tonnellate in marzo). Per quest'ultima macro-classe, mentre febbraio ha presentato un andamento genericamente positivo, marzo ha visto la grossa crescita dei prodotti metallurgici (+159.000 tonnellate) ed il calo dei concimi solidi (-83.000 tonnellate).

Per quanto riguarda il traffico container, il dato trimestrale complessivo di 41.327 Teus è inferiore di circa 1.500 unità a quanto registrato nel 1997. In marzo si è assistito ad un forte recupero per questo tipo di traffico con oltre 16.100 Teus movimentati, mentre nei primi due mesi dell'anno non era mai stata superata la quota del 13.000 Teus.

L'analisi mensile con-

dotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1998 e rapportando ad esso il valore dei mesi successivi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita. Per il totale delle merci movimentate nel porto in marzo il numero indice è 96 (92 allo sbarco, 132 all'imbarco).

Analizzando con questa tecnica le principali macrovoci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti petroliferi 88 (gennaio 100), altre rinfuse liquide 101 (record), merci su trailers/rotabili 125 (record), merci in container (in Teus) 125 (record), merci in container (in peso) 117 (record), merci secche 96 (gennaio 100).

Elaborando i dati in termini di modalità di

condizionamento si rileva che nel corso del mese sono state trasportate 1.289.600 tonnellate alla rinfusa (di cui 693.012 tonnellate di rinfuse liquide) e 595.563 tonnellate di merce varia (di cui 382.123 tonnellate di merce in convenzionale).

La merce varia ha rappresentato il 71% del totale all'imbarco (il 23% convenzionale) e il 25% del totale allo sbarco (il 20% conven-

zionale).

Le tipologie merceologiche più rilevanti per le merci trasportate in convenzionale sono state i prodotti metallurgici (90%) allo sbarco e i prodotti diversi (70%) all'imbarco; per le merci trasportate in container (in peso) sono state i prodotti agricoli (47%) allo sbarco e i materiali da costruzione (40%) all'imbarco.

L.A.

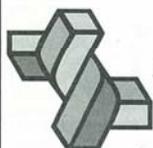
corship
 SHIPPING AGENCY SpA

OUR EXPERIENCE
 at your service

agency network at all
ITALIAN PORTS

FIRST CLASS SERVICE
 our guarantee

Italy - 48100 Ravenna • Via Teodorico, 15
 Phn: (544) 451538 (6 lines PABX)
 Fax: (544) 451703 (Direct Access)
 Tlx: 550201 A/B CORMAR I
 Mobile: 337-604482 (24-HRS services)



CONSORZIO
AUTOTRASPORTATORI
LUGHESI FINCON A.L.
LUGO

trasporti nazionali e internazionali
refrigerati e centinati
macchine operatrici e gru
espurgo pozzi
noleggio casse mobili
per smaltimento rifiuti

Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19
Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925



GLI AFFARI VANNO IN PORTO

Chi fa impresa nel Porto di Ravenna manda in porto tante idee. E riceve credito. La Banca Popolare di Ravenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti, anche agevolati.

Grazie alla fi-

ducia della Banca Popolare di Ravenna, ogni operatore ha l'opportunità di avviare, ristrutturare, ammodernare o ampliare la sua azienda. Così i progetti migliori approdano al successo.

Così gli affari vanno in porto.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA
 più vicina, più grande
 Stato membro Banca popolare dell'Europa

Casa di Spedizioni
Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA
 Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

GRUPPO SETRAMAR SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno.

Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

462.000 mq di area, di cui:
 - 390.000 mq di piazzali
 - 92.000 mq di capannoni
 - 10 silli verticali
 - 320.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
 - 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
 - 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
 - 2 raccordi ferroviari
 - 1400 metri di binari.

AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO PORTUALE/MARITTIMO

TERMINALI PORTUALI	CASE DI SPEDIZIONE	SERVIZI MARITTIMI
SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A.	SETRASPID S.P.A. MARISPID - di Ravenna S.R.L.	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*) TRASPORTES ESPAÑA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSECOA) (*)
TERMINALI TERRESTRI	AGENZIA MARITTIMA	TERMINALI FRIGORIFERI
LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Trabaccolo) SOCO S.P.A. (Via della Battana) SETRAMAR S.P.A. (Via Pirano)	SPEDRA S.P.A. SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI ESSETI S.R.L. S.T.A. S.R.L.	FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*) CLERICI LOGISTIC GROUP S.P.A. SERVIZI DI RIMORCHIO TRIPMARE S.R.L. (*)

(*) Società collegate
GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
 TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
 TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)435000

E' quella che esce dall'ultima assemblea societaria. Il nuovo CdA

Una Sapir più aggressiva

Nuovo impulso commerciale, accordo con un partner internazionale e separazione della società tra attività gestionale e immobiliare. Sono questi gli obiettivi che attendono il nuovo Consiglio di amministrazione della Sapir scaturito dall'assemblea societaria tenutasi il 30 aprile scorso. Questo è il mandato affidato dal sindacato di maggioranza della società al presidente Luciano Valbonesi, confermato nell'incarico, mentre alla vice presidenza sale Emilio Otolenghi. In CdA sono entrati Giuseppe Parrello (amministratore delegato della Calcelemento), Guido Ceroni (assessore al Porto), Fabrizio Lorenzetti (in rappresentanza degli agenti marittimi e degli spedizionieri), Gianni Pasini (presidente dell'Associazione degli industriali). Confermati Carlo Simboli, Roberto Rubboli, Benito Venturi, Federico Zerbo, Luciano Grandi. A Parrello è stata conferita una speciale delega per dare impulso commerciale alla società, mentre altre deleghe verranno conferite ai consiglieri per lo sviluppo della promozione e del marketing. Il presidente Valbonesi, leggendo la relazione del Consiglio di



L'assessore al porto, Guido Ceroni, neo consigliere Sapir

amministrazione al bilancio, ha fornito le cifre relative all'esercizio 1997 e ha dato indicazioni sulla strategia futura della società.

Il fatturato d'esercizio della gestione operativa ammonta a 39 miliardi e 263 milioni contro i 35.180 del 1996. Il fatturato delle merci varie sale da 7 miliardi e 519 milioni a 12 miliardi e 401 milioni, mentre per il terminal container si registra un calo: 23 miliardi e 425 milioni, contro i 24 miliardi e 190 milioni dell'anno precedente. L'utile è di poco superiore al miliardo di lire. Per quanto riguarda le merci varie la movimentazione nelle banchine di San Vitale è stata pari a 1.005.027 tonnellate di cui il 72,3% effettuate con gru Sapir, registrando

rispetto al 1996 un raddoppio dei traffici. L'aumento è dovuto principalmente all'acquisizione del traffico di inerti e all'incremento del traffico dei fertilizzanti, ottenuto grazie alla piena disponibilità del magazzino rinfuse ed all'entrata in funzione a pieno regime dell'impianto di insaccaggio. In aumento anche la movimentazione dei prodotti ferrosi a seguito dell'acquisizione del traffico di tubi, sia in import che in export.

Per quanto riguarda i container nel '97 si è realizzato un volume

di traffico leggermente inferiore all'anno precedente: sono stati sbarcati 166.072 teus contro i 167.989 del passato esercizio con un aumento dell'1,14%. Questo - spiega la relazione - è un dato che suscita forte preoccupazione in quanto è associato all'aumento di traffico negli altri terminal container dell'Adriatico. Poiché il rapporto qualità/prezzo dei servizi del terminal Sapir è considerato dai clienti tra i migliori, le cause della mancata crescita dipendono da un complesso di altri fattori, non sem-

pre controllabili o influenzabili dalla società e dall'hinterland naturale del porto, economicamente meno vivace rispetto alle altre realtà del Nord Est.

Note positive vengono dalla società di logistica Logtainer con sedi operative a Ravenna, Milano, Modena, Genova e Padova. Da segnalare che nel corso del 1997, la Sapir ha investito 10 miliardi in interventi tesi a potenziare la capacità di movimentazione delle merci.

Nelle strategie di rilancio figura una partnership internazionale per il terminal container. A questo proposito sono in corso trattative con diversi gruppi: Sinport, Evergreen, Hutchinson, P&O. Accanto a questa iniziativa la Sapir potenzierà l'attività commerciale e imprenditoriale.



SINCE 1931

RANALLI
SRL
ORTONA (CH)
ITALY



AGENZIA
MARITTIMA
CASA DI
SPEDIZIONI

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)
TEL. 085.9063413 9064600
FAX 085.9067358
TELEX 600063 RANMAR I



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA



Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391
Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

vianello ASSICURAZIONI

**CONSULENZA E PROGETTAZIONE
ASSICURATIVA**

Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/270040 - Ravenna

**EURO
DOCKS**

Via Classicana, 49
48100 Ravenna - ITALIA
Tel. 0544/436863
Fax 0544/436869

545 M. DI BANCHINA
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO
50.000 MQ. DI MAGAZZINI
50.000 MQ DI PIAZZALI

Eurodocks
*il vostro terminal
a Ravenna*



Gli enti locali e i privati varano l'accordo per 162 miliardi di investimenti

Porto, ecco il Programma d'area

Regione Emilia Romagna, Provincia, Comune, Camera di commercio e Autorità portuale di Ravenna hanno siglato l'accordo che avvia il Programma d'area per il porto di Ravenna. Si tratta di interventi per 162 miliardi in parte pubblici e in parte privati. Alla firma dell'accordo sono intervenuti il Presidente della Regione, La Forgia, il sindaco di Ravenna, Mercatali, il presidente della Provincia, Albionetti, il presidente dell'Autorità portuale, Di Carlo, il presidente della Camera di commercio, Baccharini.

L'area ravennate si di-

stingue per due aspetti di grande peso nel sistema ambientale ed economico dell'Emilia-Romagna. Da un lato fa parte del sistema naturalistico ambientale, turistico e culturale della fascia litoranea (Parco del Delta e Costa romagnola) dall'altro l'area portuale di Ravenna costituisce un elemento molto importante per la crescita economica locale e regionale.

Il porto di Ravenna è un'area interessata in passato da un particolare sviluppo industriale e presenta oggi segnali di declino produttivo ed occupazionale: dal '91 al '94 l'occupazione industriale è calata del 8,7%, rispetto al 2,6% della media regionale. Si avverte dunque la necessità di una profonda riorganizzazione e di un rafforzamento delle attività economiche, per avviare un processo di riqualificazione urbana e ambientale tale da produrre nuove occasioni di occupazione.

Regione Emilia-Romagna, Provincia, Comune e Autorità portuale di Ravenna, Camera di commercio di Ravenna, Consorzio del Parco regionale del Delta e IACP di Ravenna sono i soggetti impegnati nell'Accordo di programma quadro, all'interno del programma speciale d'area, che ha l'obiettivo primario di avviare azioni per la riqualificazione del porto.

LE AREE DI INTERVENTO

Gli interventi riguardano le seguenti aree del Comune di Ravenna:

- l'area del porto comprendente in particolare il canale Candiano e gli insediamenti ad uso commerciale e produttivo;
- l'area industriale artigianale "Le Basette" attigua alla zona portuale e all'area artigianale di via delle Industrie;
- la Piallassa della Baio-

na;

- la Piallassa Piombone;
- la sezione del centro abitato di Ravenna denominata "Darsena di città" e aree limitrofe all'interno della III circoscrizione;
- Porto Corsini e Marina Romea;
- Marina di Ravenna;
- Aree per insediamenti produttivi della zona di Fornace Zarattini.

GLI OBIETTIVI

E' in queste aree che si dovranno sviluppare i progetti i cui obiettivi principali sono:

Attrarre nuove imprese industriali e terziarie

A questo proposito è in atto l'espansione dell'area industriale "Le Basette" che attualmente ha in corso di urbanizzazione ulteriori 50 ettari da parte di industriali convenzionati con il Comune.

Realizzazione di interventi sul sistema logistico portuale ed interportuale

Sono previsti interventi per la creazione di un terminal passeggeri promuovendo scambi costanti con la costa croata e istituendo un servizio crociere per visitare la città d'arte di Ravenna. Sono quindi necessari lavori alle banchine e il dragaggio della porzione di mare tra il Molo Guardiano Nord e la Diga Nord.

Riqualificazione dal punto di vista urbanistico della darsena di città

E' previsto lo spostamento graduale delle attività portuali ad aree del porto più idonee e della stazione merci in una zona tra Le Basette ed il porto. La darsena di città sarà riqualificata ad uso abitativo e commerciale.

Interventi di miglioramento ambientale

Finalizzati al miglioramento delle acque del



canale Candiano, della Piallassa Baiona e della Piallassa Piombone, alla bonifica dei terreni in area industriale Enichem e della darsena di città.

Interventi di qualificazione turistica

Valorizzazione dell'attrattività e ricettività turistica dei lidi e della città di Ravenna integrando l'offerta turistica e quella culturale.

FINANZIAMENTI

Attualmente l'importo complessivo degli interventi a carico dei soggetti dell'Accordo ammonta a 62 miliardi e

279 milioni, su un intervento pubblico/privato complessivo di 161 miliardi 999 milioni. In particolare la Regione interviene con 35,8 miliardi, dei quali 12,4 finanziati sulla legge 30/96. Nei singoli accordi di ogni area è indicata la precisa ripartizione delle spese fra i soggetti interessati.

AUTORITA' DI PROGRAMMA

L'Autorità di programma è la Provincia di Ravenna.

Per quanto riguarda i singoli progetti i responsabili sono:

- il Comune di Ravenna

per la valorizzazione delle possibilità insediative nelle aree produttive, la riqualificazione urbana della darsena di città, i lavori alla Piallassa Baiona e al canale Baccharini, il risanamento del bacino idrografico Candiano e Piallasse, fognature e depurazione della area portuale, le opere in destra Candiano.

• L'Autorità portuale di Ravenna per la realizzazione di un terminal passeggeri nel porto e l'escavo fondali in zona Piombone per il potenziamento della zona portuale.

C.A.P.A.
SOC. COOP. o.r.l.

piccoli trasporti nazionali internazionali
Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

SERVIZIO SETTIMANALE GROUPAGE per:

**HAIFA
ASHDOD
LIMASSOL
BEIRUT
LATTAKIA**

Consegna merce presso nostro magazzino
Via del Trabaccolo, 3
Porto San Vitale

per tariffe ed informazioni

OLYMPIA
DI NAVIGAZIONE srl

RAVENNA
TEL. 0544/63222
FAX 0544/63273

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio merci
varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI

Con la Medglory avviato l'incremento della presenza in Mediterraneo e Mar Nero

Nuovo servizio della Spedra

Con il primo viaggio della full-container Medglory della Compagnia di navigazione Blu container line del Pireo, agenziata dalla Spedra, il porto di Ravenna incrementa la sua presenza in Mediterraneo e Mar Nero. E' iniziato infatti un servizio che consentirà a Ravenna di potenziare i collegamenti con i porti greci di Pireo e Salonicco, turchi di Izmir e Istanbul, con il porto rumeno di Costanza e con il porto u-

craino di Odessa, da cui potranno essere servite la Russia e le repubbliche dello Csi.

"L'acquisizione di questo nuovo servizio per il porto di Ravenna - dichiara Giovanni Cavalieri, responsabile delle relazioni esterne del Gruppo Setramar - corona un lungo sforzo di promozione da parte della Spedra per dotarsi dei migliori strumenti di trasporto e si aggiunge a due importanti traguardi raggiunti nel corso di questi ultimi

mesi con l'approdo della linea R.M.T. di Mosca, che trasporta merci varie e containers sul porto russo di Yeisk e il servizio full container della Sermar Line di Venezia per Grecia, Libano, Siria e Turchia Meridionale". I nuovi collegamenti avviati dalla Spedra vanno a inserirsi lungo le rotte tradizionalmente servite con successo dal porto di Ravenna, a conferma di una specificità giustamente potenziata.



Giovanni Cavalieri

Ravenna promossa

Uniontrasportati in collaborazione con il gruppo Metis ha effettuato uno studio sui principali 18 porti italiani per indicare su ciascuno i punti di forza e di debolezza. Successivamente è stato fatto un confronto con 8 porti europei. In testa al gruppo ci sono Anversa e Amburgo, all'ultimo Taranto. Nel gruppo centrale spiccano i 'regional port' con la prevalenza di sette scali italiani: Gioia Tauro, Livorno, Napoli, Ravenna, Venezia, La Spezia, Ancona.

Investimenti per 2 mila miliardi



Un intero pomeriggio dedicato all'economia ravennate. E al termine la somma degli investimenti in corso di effettuazione su Ravenna: circa 2 mila miliardi. Il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, il presidente dell'Eni, Franco Bernabè, Steno Marcegaglia insieme al presidente della Camera di commercio, Pietro Baccarini, al sindaco Vidmer Mercatali e al presidente della Provincia, Gabriele Albonetti, hanno fatto il punto degli interventi in area portuale. L'Eni, tra l'altro, potenzierà il proprio terminal per idrocarburi e spera di poter avviare quanto prima l'estrazione di gas in Alto Adriatico.



**SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:
Israele, Grecia, Egitto, Turchia**

**GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:
Ashdod, Haifa, Pireo,
Salonicco, Alessandria,
Istanbul, Mersin, Gemlik**

**INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 - 34566
Telex 551191 Telefax 34652**



**mediterranean
shipping co.
geneva**

Servizi di linea "tutto contenitori"

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Turchia, Mar Nero/Mediterraneo Orientale

	Ravenna	Venezia	Trieste
M/n MSC Adriatic	05/05/98	06/05/98	07/05/98
M/n MSC Sariska	12/05/98	13/05/98	14/05/98
M/n MSC Adriatic	19/05/98	20/05/98	21/05/98
M/n MSC Sariska	26/05/98	27/05/98	28/05/98

per:

- Pireo, Salonicco, Izmir, Istanbul, Gemlik, *Costanza, *Novorossisk, *Poti, *Varna, *Odessa
- *Alexandria, *Mersin, *Beirut
- (* servizio in trasbordo)

Servizio settimanale Adriatico/Mar Rosso/East Africa

Carico accettato sulle Full - containers M/v "MSC Adriatic" e M/v "MSC Sariska" con trasbordo a Pireo per:
Gedda, Gibuti, Aqaba, Assab, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam

Servizio settimanale Adriatico/Golfo arabico/Estremo oriente

Carico accettato sulle Full - containers M/v "MSC Adriatic" e M/v "MSC Sariska" con trasbordo a Pireo per:
• Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, B. Abbas
• Karachi, Nava Sheva, Colombo, Madras, Calcutta
• Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya
• Chiwan, Hong Kong, Shanghai, Qingdao, Xingang, Pusan

Servizio settimanale Adriatico/Australia

Carico accettato sulle Full - containers M/v "MSC Adriatic" e M/v "MSC Sariska" con trasbordo a Pireo per:
• Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

Servizio settimanale intermodale via Bologna per Mediterraneo orientale

	Venezia	Ancona	Trieste
M/n MSC Sextum	04/05/98	05/05/98	06/05/98
M/n MSC Mee May	11/05/98	12/05/98	13/05/98
M/n MSC Sextum	18/05/98	19/05/98	20/05/98
M/n MSC Mee May	25/05/98	26/05/98	27/05/98

per: Pireo, Haifa, Ashdod, Limassol, *Lattakia

(* servizio in trasbordo)

**PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:
SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 0544/421600 - Fax 0544/420410**

Agente Generale		Agenti in Adriatico		
GENOVA	MILANO	VENEZIA	TRIESTE	ANCONA
Le Navi	Le Navi	Le Navi	Mediterranea	Maritransport
tel. 010/64721	tel. 02/6253551	tel. 041/922851	tel. 040/7600033	tel. 071/204275
fax 010/6472332	fax 02/29004636	fax 041/922587	fax 040/370328	fax 071/203435

Gli spedizionieri e gli agenti marittimi fanno il pun Bezzi: "Fondale ancora più profondo"

"Il mandato affidato dall'assemblea al Consiglio dell'Associazione degli spedizionieri ci impegna a continuare ad essere di stimolo nelle sedi competenti al fine di conseguire nel più breve tempo possibile l'obiettivo da tutti condiviso, ovvero: la competitività del nostro porto".

E' quanto afferma Norberto Bezzi, appena riconfermato alla presidenza dell'Associazione delle Imprese di Spedizione Ravennati.

Il concetto stesso di competitività richiama il confronto tra Ravenna e gli altri porti dell'alto Adriatico e più in particolare tra Ravenna e Venezia le cui similarità, e quindi raffrontabilità, sono a tutti evidenti.

"Noi sappiamo che oggi la competitività si gioca su più fronti, dice Bezzi:

POTENZIALITÀ COMMERCIALE

Il bacino merceologico del Porto di Ravenna è oggi praticamente circoscritto nell'area compresa tra Reggio Emilia/Ferrara/S. Marino/Perugia/Prato.

Il Veneto, grazie allo sviluppo industriale che ha saputo realizzare, è oggi assai più produttivo di quanto fosse nel pur recente passato.

Oltre alle merci provenienti dal proprio entroterra, i porti di Venezia e Trieste sono in grado di attrarre merci destinate e/o prodotte in un bacino merceologico ben più vasto e che sconfina in Lombardia ed Emilia.

Poiché le distanze chilometriche non sono opinabili, sarà bene verificare quali strategie hanno consentito ai nostri porti concorrenti di essere così aggressivi nel nostro

mercato.

Allargare l'area di influenza del porto di Ravenna e' possibile alla sola condizione di poter contare su servizi ferroviari ed intermodali competitivi, ovvero concorrenziali rispetto a quelli offerti da Venezia e Trieste.

INFRASTRUTTURE

Oggi il porto di Venezia e' di fatto già privilegiato rispetto a Ravenna per collegamenti viari e ferroviari con l'entroterra italiano ed europeo; nè il differenziale risulta colmare se si tiene conto delle potenzialità che creerà, una volta realizzato, il progetto "alta velocità" previsto nella tratta ferroviaria Milano-Venezia.

Un maggior inserimento del porto di Ravenna nelle aree di mercato è pertanto strettamente legato e conseguente alla realizzazione, nel più breve tempo possibile, di quanto già previsto dal "protocollo Ravenna" (realizzazione della E-55, potenziamento strutture ferroviarie, trasferimento scalo merci, etc...).

NAVIGABILITÀ DEL CANALE NELL'ARCO DELLE 24 ORE

Venezia la garantisce, Ravenna non ancora per navi che abbiano pescaggio superiore a 24' e lunghezza superiore a 160 m.

Se si tiene conto dell'alto costo giornaliero di tali navi si ha immediatamente la percezione dell'handicap gravante sul porto di Ravenna nelle valutazioni degli armatori.

PESCAGGIO

Venezia offre un pescaggio di poco superiore a quello del porto di Ravenna, ed entrambi i porti sono impegnati nell'approfondimento dei rispettivi fondali. Attualmente a Raven-

na sono al lavoro quattro draghe e l'obiettivo dichiarato è quello di raggiungere quota - 10,50 m. entro l'anno.

Più fondale significa possibilità di accesso a navi con maggiore portata e ciò si stima possa tradursi in un sostanziale incremento (+ 2 milioni di tonnellate circa) di merci movimentate annualmente nel nostro porto.

Ciò premesso va tuttavia evidenziato che, alla fine dei lavori in corso, è previsto che Venezia mantenga inalterata la sua posizione di maggior vantaggio rispetto a Ravenna.

Ciò è particolarmente penalizzante per il traffico contenitori giacché, a parità di pescaggio, Ravenna non sarà in grado di movimentare lo stesso numero di contenitori di Venezia; infatti il peso medio dei contenitori che si imbarcano nel porto di Venezia è nettamente inferiore (tons 12 cad) rispetto al peso di quelli movimentati via Ravenna (tons 19 cad).

Orbene poiché gli armatori sono interessati ai "noli" che possono percepire "per toccata" è evidente il vantaggio che Venezia acquisisce rispetto a Ravenna a parità di traffico commerciale.

Poiché è impossibile modificare, nel breve periodo, il tessuto industriale dell'area commerciale di un porto va da sé che si può riequilibrare lo svantaggio solo approfondendo subito, fino ai suoi limiti fisico-strutturali, il pescaggio nel porto di Ravenna.

Un maggior pescaggio inoltre, mentre tenderebbe a riequilibrare la competitività del nostro porto rispetto a quella di Venezia, darebbe a Ravenna un

indubbio vantaggio competitivo sul "traffico alla rinfusa".

COSTI NAUTICI

La normativa tariffaria applicabile ai servizi portuali non è uniforme né nell'ambito di uno stesso porto, né tanto meno, tra porti diversi.

Ciò rende difficile la valutazione sull'onerosità di un porto rispetto ad un altro ed in particolare tra Ravenna e Venezia che, in quanto porti canale, presentano condizioni similari nell'erogazione delle prestazioni. Anche a Ravenna sarebbe opportuno che i diversi servizi nautici provvedessero ad uniformare la normativa oraria per l'applicabilità della tariffa.

Per quanto concerne le navi di linea contenitori posso affermare che, tenuto conto degli orari in cui mediamente vengono erogate dette prestazioni, il costo approdo è più oneroso a Ravenna che a Venezia. Gli armatori sono assai sensibili ai costi approdo e Ravenna non si può certo permettere di essere una volta di più penalizzata.

INFRASTRUTTURE PORTUALI

Un recente studio predisposto presso l'Autorità Portuale ha evidenziato che i terminali esistenti nel porto di Ravenna sono in grado di movimentare un tonnellaggio almeno quadruplo rispetto all'attuale, con rese vicine, per alcuni settori merceologici, a quelle nord europee.

Non v'è, quindi, ragione di preoccupazione per quanto concerne il confronto con professionalità e capacità tecnico-infrastrutturale che il porto di Ravenna è in grado di offrire rispetto agli altri porti del Nord Adriatico; se qualche per-

plexità sussiste è solo riconducibile:

- alla maggiore complessiva onerosità gravante sugli impianti ravennati rispetto a quelli di altre realtà portuali, che, per questo fatto, si trovano ad essere avvantaggiati;
- alla necessità di creare le condizioni per una maggiore e più reale concorrenza tra i diversi terminali.

A tal riguardo va ricordato che l'Associazione delle Imprese di Spedizione ha da sempre sostenuto la necessità che le imprese terminalistiche assumano alle loro dirette dipendenze personale da avviare e in stiva.

Queste sono alcune, forse le più importanti, ma non certo le sole problematiche da affrontare per risolvere il nodo della "competitività".

Sono convinto che il porto di Ravenna non può permettersi di dilazionare ulteriormente la soluzione di tali problematiche. Sono altresì convinto che i programmi di sviluppo previsti e, in parte, in fase di realizzazione: Stazione Marittima, Terminal Ro-

Ro, assegnazione di Aree per insediamenti industriali in ambito portuale, creeranno a breve le condizioni di nuovo lavoro e sviluppo nel nostro porto.

Infine una valutazione sulla ricerca da parte della Sapid di un partner internazionale. Per quanto riguarda l'alto Adriatico sia i terminali contenitori di Venezia che di Trieste sono entrati nell'orbita di grossi gruppi logistici; rimangono Ravenna ed Ancona. Ravenna potrebbe pertanto suscitare l'interesse sia di un gruppo logistico, che di un gruppo armatoriale. Ad interessare il primo potrebbe essere l'appetibilità dell'inve-

stimento; ma la Sapid dovrà, nel caso, necessariamente verificare che le potenzialità acquisitive (nuovi Armatori) che tale gruppo potrebbe indirizzare su Ravenna, non entrino in contrasto con eventuali maggiori interessi che detto gruppo potrebbe avere nel frattempo acquisito in porti vicini.

Per interessare il secondo, è mia opinione che, invece, Ravenna dovrebbe prima portare a soluzione, le problematiche più sopra accennate.

Peraltro alla Sapid rimarrebbe valutare il rischio di una siffatta partnership: a poco infatti varrebbe la potenzialità esprimibile sul porto di Ravenna dall'Armatore - Socio se contemporaneamente si dovesse verificare un minor impegno da parte degli Armatori clienti abituali. Considero questa una partita difficile, dagli esiti incerti, e che, tuttavia, va giocata.

La nostra Associazione, per quel che le compete, farà la sua parte sostenendo "col traffico" le aperture di mercato che tali iniziative potrebbero eventualmente consentire.

Siamo tutti consapevoli che un maggior traffico contenitori consentirebbe un più adeguato utilizzo dell'area e delle infrastrutture presenti al terminal contenitori, ne garantirebbe un ammortamento meno sofferto, e, forse, consentirebbe alla Sapid di ribassare le tariffe di movimentazione a terminal, contribuendo sensibilmente a rendere il nostro porto più competitivo. Se ciò accadesse, se ne avrebbe, inoltre, un non trascurabile ritorno di immagine".

sui principali temi legati alla competitività

Fiore: "Possiamo abbassare le tariffe"

Come giudica i recenti investimenti fatti per migliorare la situazione infrastrutturale?

"Ho avuto modo nelle scorse settimane di fare per due volte il giro completo del porto. Devo dire con orgoglio che il nostro scalo è sicuramente uno dei migliori. Ci sono gli investimenti fatti dai terminalisti per potenziare la capacità di carico e scarico, ci sono gli investimenti coordinati dall'Autorità portuale per aumentare la profondità dei fondali e per migliorare la situazione complessiva.

Si tratta di interventi importanti, basilari per riportare il nostro porto ai livelli che gli competono. Altri interventi verranno più avanti, come l'ampliamento della curva di Marina di Ravenna, ma credo che molto si debba fare per migliorare i collegamenti ferroviari. Qui siamo ancora indietro".

Parliamo di competitività e di tariffe. Qual è la sua posizione?

"Competitività vuol dire concorrenza con gli altri porti, soprattutto con quelli a noi vicini. Ci si preoccupa, e giustamente, della perdita di container ma non dimentichiamo quelle merci varie che abbiamo perso a favore di Chioggia e Pesaro, porti più piccoli che hanno praticato tariffe inferiori alle nostre. Allora la mia proposta è chiara e semplice: tutti coloro che operano sul



porto di Ravenna devono sedersi attorno a un tavolo e decidere di abbassare le tariffe. Solo così un certo traffico tornerà da noi. Sarebbe un errore preoccuparsi soltanto dei container, le merci varie hanno un elevato valore aggiunto".

La Sapir è alla ricerca di un partner internazionale. Lei cosa ne pensa?

"Per dare un giudizio compiuto occorrerà aspettare la conclusione di questa trattativa e conoscerne i contenuti. Molto dipenderà

dai rapporti di forza che la Sapir avrà nei confronti del partner.

Fondamentale comunque sarà la 'dote' in container che il socio porterà a Ravenna e le garanzie che verranno fornite sulla durata dell'investimento. Piuttosto, visto che la Sapir è una società a capitale prevalentemente pubblico, dovrà essere spiegato nei dettagli il ruolo futuro che la società avrà nel porto di Ravenna e come si rapporterà con gli altri operatori".

Si parla molto del sistema dei porti

dell'Alto Adriatico. Lei come inquadra il ruolo di Ravenna in questa prospettiva?

"I porti dell'Alto Adriatico possono certamente presentarsi insieme nella richiesta di più moderne infrastrutture. Se si fa la E55, ad esempio, se ne avvantaggia Ravenna come Venezia, quindi muovendoci assieme abbiamo più peso specifico. Una forma di collaborazione ci può essere nella promozione delle nostre strutture, soprattutto all'estero dove il mercato globale richiede di ragionare sem-

pre più in grande. Però, alla fine, prevorranno le regole delle concorrenze e delle tariffe più basse".

Cosa ne pensa del progetto del nuovo scalo passeggeri?

"Si tratta di un progetto importante per Ravenna perché diversifica le attività portuale, offre nuove prospettive legate al turismo, attira nuovi investimenti.

Faccio però una raccomandazione: risolviamo i problemi della burocrazia. Non è un problema di poco conto. Il trattato di Schen-

ghen ha imposto nuove regole che richiedono uomini e mezzi informatici adeguati. Nei porti dove ciò avviene non ci sono problemi per crocieristi e passeggeri, altrimenti la lentezza della burocrazia diventa micidiale. Il porto di Ravenna deve avere strutture adeguate anche da questo punto di vista per assicurare nuove iniziative imprenditoriali e per migliorare le condizioni di vivibilità dei marittimi che arrivano da noi".

Firmato da Kornegay e Di Carlo presso l'Autorità portuale **Accordo di collaborazione tra Ravenna e Houston**

Accordo di collaborazione tra il porto di Ravenna e quello di Houston. L'intesa è stata sottoscritta nelle scorse settimane dal presidente dell'Autorità portuale, Remo Di Carlo, e dal direttore esecutivo della Port Authority di Houston, H. Thomas Kornegay. All'incontro, presso l'Autorità portuale, hanno partecipato numerosi operatori portuali, i rappresentanti di Comune, Provincia e Camera di commercio, la Capitaneria di porto. Tra i presenti i presidenti dell'Associazione degli Agenti marittimi, Gianfranco Fiore, e degli Spedizionieri, Norberto Bezzi, il direttore dell'Associazione degli

Industriali, Giovanni Costa. L'iniziativa è stata promossa proprio da Fiore che danni intrattiene rapporti commerciali con l'importante città texana. L'Agenzia marittima e Casa di spedizioni Fiore ha a Houston propri uffici. Il legame tra le due città è collegabile anche all'attività offshore: è infatti in atto un interscambio notevole di tecnologia per l'estrazione di gas e petrolio. Il movimento di merci attualmente in corso, secondo Fiore, potrebbe ulteriormente svilupparsi al punto da giustificare, nel tempo, una linea diretta Ravenna-Houston.



Da sinistra: Kornegay, Fiore, Di Carlo

Kornegay and Di Carlo sign at the Port Authority **Collaboration agreement** **between Ravenna and Houston**

Collaboration agreement between the ports of Ravenna and Houston. An agreement was signed last week by Port Authority President Remo Di Carlo and the Houston Port Authority executive director H. Thomas Kornegay. Various port operators took part in the meeting at the Port Authority Headquarters together with representatives of the Comune, the Province, the Chamber of Commerce and the Harbourmaster's Office. Also present were Gian-

franco Fiore, President of the Shipping Agents' Association, Norberto Bezzi, President of the Forwarders' Association, and Giovanni Costa, Director of the Industrialists' Association.

The initiative was taken by Fiore who, for years, has had a business relationship with the important Texan city. His shipping and Forwarding Agency has its own offices in Houston. The link between the two cities is also a result of offshore activities. In fact there is a considerable ongoing exchange of technologies for oil and gas extraction. Current goods handling, says Fiore, could be further developed to the point of justifying, with time, a direct Ravenna-Houston line.

Container **Terminal**

Barbours Cut Container Terminal is an ultramodern intermodal terminal that provides fast turnaround for container and Ro/Ro vessels and cargo. Combined with competitive tariff rates, this facility's efficiency makes it an ideal port of call for shippers with cargo originating from or destined for the U.S. Midwest and West Coast.

1995 Port of Houston trade report Italy

	TONNAGE	DOLLAR VALUE
Imports	581,377	\$ 683,782,299
Exports	1,568,196	\$ 371,530,780
Total	2,149,573	\$ 1,055,313,079

Top Import Commodities:	Tonnage	Dollar value
Iron & Steel	124,388	\$ 93,153,761
Nonmetallic Mineral Manufactures	109,954	\$ 70,728,282
Petroleum & Petroleum Products	79,406	\$ 13,376,292
Organic Chemicals	71,161	\$ 42,424,130
Gas, natural and Manufactured	33,929	\$ 10,881,828

Top Export Commodities	Tonnage	Dollar value
Petroleum & Petroleum Products	1,228,037	\$ 85,431,663
Cereal and cereal preparations	87,087	\$ 17,477,896
Organic chemicals	60,441	\$ 75,754,054
Oil Seeds and oleaginous fruits	48,987	\$ 11,391,337
Animal oils and fats	47,864	\$ 20,280,728

di Ravenna **Porto**

Dir. resp. Lorenzo Tazzari
 Editore e proprietario:
 Mistral Comunicazione
 Globale s.a.s. di M. Vittoria
 Venturini & C.
 Via Cura, 13 - Ravenna
 Fotocomp.: Full Service - Ra
 Rocca S. Casciano (Fo)
 Stampa: Zini Graphics
 Foto: Giampiero Corelli
 Tomaso Baldini e Fabrizio Zani
 Chiuso in tp. il 04/05/98.
 Reg. Trib di Ravenna n. 1044
 dell'1/02/95
 R.N.S. n. 5381

Morigi Roberto & C. s.n.c.
CASA DI SPEDIZIONI
 Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrastat Iva comunitaria - Accise
47100 - FORLÌ
Via Bellini 2/a
Tel. (0543) 65122
Fax (0543) 401338

DAL 1972
CHONSPED S.A.S. di G. Chon & C.
INTERNATIONAL FORWARDINGS
 40121 BOLOGNA - Via S. Giorgio, 5
 Phone (051) 229120-224184-238562
 Telefax (051) 226087 - Chon - Telex 521565 Chonbo

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

**..la Serenità
 di un appoggio
 sicuro...**

CIRCOLO PORTUALI RAVENNA

SPORTIVO Lotta - Pallanuoto - Ginnastica - Tiro a volo e caccia - Pesca - Cicloturismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis -

RECREATIVO Dama e scacchi - Turismo sociale - Foto-cine - Teatro

CULTURALE 48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6
 Tel. 0544/452862 int. 33 Fax 451190

Autotrasporto container, disdettato l'accordo di piazza

Da troppo tempo gli autotrasportatori operanti nel porto di Ravenna, settore contenitori, si trovano in condizione di difficoltà. Dalla primavera del 1996 a seguito della contrazione dei traffici e delle modifiche delle tratte di percorrenza, si è ridotto considerevolmente il fatturato, a volte superando i limiti di sopravvivenza delle aziende. Diversi autotrasportatori sono stati costretti ad abbandonare il settore di lavoro.

Unici a dover praticare, per legge, tariffe concordate a livello nazionale con l'utenza, gli autotrasportatori sono anche gli unici (credo) a praticare tariffe assai scontate. Ma c'è un limite a tutto. La Fita-Cna di Ravenna ha creduto e crede nelle potenzialità del porto di Ravenna, così come crede nella competitività, quale sistema di comportamento per l'affermazione del porto. Sull'argomento abbiamo promosso seminari e organizzato convegni. La Fita-Cna sostiene con convinzione l'opportunità di accordi tariffari di piazza che avevano l'obiettivo di coniugare le esigenze delle imprese rappresentate con la competitività del porto. Ora basta. Non si può continuare ad assistere impotenti al progressivo degrado di una professionalità quale quella espressa dagli autotrasportatori ravennati. Non si può restare inermi di fronte ad una utenza "ballerina" più interessata a tagliare le tariffe dell'autotrasporto che non a cercare traffici per il porto. E' ora che questa mentalità cambi. Noi restiamo disponibili agli accordi, ma ad una condizione: che poi vengano rispettati. Di tutta la problematica abbiamo interessato il Prefetto Scammacca.

Giancarlo Cimatti
Responsabile Fita-Cna

La manifestazione di protesta con corteo di automezzi e assemblea "Una realtà da sostenere"

"Gli autotrasportatori chiedono il diritto all'esistenza e alla dignità professionale". Recitava così uno dei volantini distribuiti durante la manifestazione di protesta in favore dell'autotrasporto, promossa da tutte le associazioni di categoria di Ravenna. Costo del gasolio fra i più alti, pagamenti a 120 giorni, autostrade carissime, un porto da rilanciare, sicurezza sulle strade, costi fiscali e parafiscali: i più onerosi... e l'autotrasporto estero si appropria sempre più dei traffici nazionali. Occorre una politica del trasporto che renda competitive le imprese italiane. Sono

questi i temi affrontati durante la manifestazione di protesta che a Ravenna ha visto sfilare un centinaio di mezzi.

L'autotrasporto, è stato sottolineato, è una realtà importante da sostenere. Ci sono oltre 1500 imprese con più di 3 mila automezzi solo in provincia di Ravenna. "I trasportatori della provincia spiega un volontario - svolgono ogni giorno un compito difficile e insostituibile: distribuire le merci, i materiali e i beni indispensabili alla vita quotidiana e alla crescita economica e sociale della gente. Gli autotrasportatori vogliono sensibilizzare i citta-

dini, le forze politiche e sociali, il Governo sul loro ruolo positivo. Non sostenere l'autotrasporto italiano e ravennate in particolare diminuirà la ricchezza del Paese e non libererà le strade dal traffico, perché altri trasportatori di altri Paesi sono già pronti per sostituirci!".

La manifestazione di protesta si è conclusa con un'assemblea alla quale sono intervenuti il sindaco di Ravenna, Vidmer Mercatali, e l'assessore provinciale ai Trasporti, Gilberto Minguzzi. Il sindaco ha assicurato che la statale Adriatica non verrà interdetta al traffico degli automezzi.



Nella foto in alto: si preparano i mezzi per la manifestazione di protesta. Sotto: il sindaco e l'assessore Minguzzi durante l'assemblea degli autotrasportatori.



BREVI

Legge 454 Ristrutturazione dell'autotrasporto

Abbiamo già ampiamente divulgato il testo della Legge in oggetto approvata dal Parlamento italiano il 23 dicembre 1997. E' al vaglio della Commissione Trasporti dell'Unione europea che vuole essere certa che i 1800 miliardi che la legge destina all'autotrasporto siano destinati nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato. E' prevedibile che la Legge, con i relativi decreti attuativi, diventi operante dal mese di giugno.

Primi accordi sui costi d'impresa

Sono confermate le anticipazioni filtrate nei giorni scorsi: si va ad una riduzione strutturale del 21% dei premi Inail per i titolari e i soci di imprese artigiane da realizzarsi con deliberazione dell'istituto il quale impegnerà a tal fine i fondi propri. Nel Ddl 3010, invece, si introdurrà un emendamento per la riduzione dell'8% dei premi 1998 per i dipendenti da finanziare con i 34 miliardi già stanziati allo scopo. A fronte delle riduzioni in questione, che comporteranno immediati conguagli a favore delle imprese già con i prossimi versamenti, la rateizzazione tornerebbe a pagarsi con l'interesse del 5% su base annua.

Trasporti internazionali

La Fita-Cna ha elaborato una ipotesi di emendamenti a normative vigenti che consenta ai consorzi e alle cooperative a proprietà divisa di intestarsi direttamente autorizzazioni internazionali ed ecopunti da utilizzare anche sugli automezzi delle imprese socie allo scopo di favorire la massima flessibilità ed ottimizzazione nell'utilizzo del parco veicolare.



Artigianato e Piccola Industria Associazione provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

SEDAR

CNA

SERVIZI

CNA: CULTURA D'IMPRESA.



Celebrazioni per il ventesimo anniversario del Consar

Festeggiamo gli ultimi vent'anni, ma le nostre radici sono molto più antiche. Si sono consolidate via via durante i momenti cruciali dello sviluppo della nostra terra. Oggi Consar è un consorzio di autotrasportatori di circa 500 soci, 700 mezzi e una efficiente organizzazione di coordinamento. Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati. Guardiamo avanti, orgogliosi del nostro passato, pronti ad accettare con il cuore e con la ragione le sfide del futuro.

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

• Capitale sociale da versare (200.000 €/mese)	6 milioni
• Provvigione base sul fatturato	8%
• Tempi di riscossione prestazione	105 giorni
• Tempi pagamento gasolio	105 giorni
• Sconto gasolio	90 lire/litro
• Tempi pagamento autostrade	60 giorni

INCENTIVI SOCIALI

- nuovi soci
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
- nuovi soci (inizio attività di autotrasportatore)
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
- Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.
- soci che ampliano la propria impresa
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
- Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.
- soci che ampliano l'impresa su richiesta del consorzio
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
- Provvigione ridotta del 4% per 2 anni.

Il consorzio di autotrasporto conta 500 soci

I 20 anni del Consar

1978-1998: il Consar di Ravenna festeggia i vent'anni di attività. Per l'occasione il consorzio di autotrasporto ha promosso una giornata interamente dedicata alla conoscenza dell'azienda e del settore specifico. L'appuntamento è per il 16 maggio. Dalle ore 9 il programma prevede 'azienda aperta' con la possibilità di visitare la sede del Consar in via Vicoli 93. Alle 11 al Park Hotel di Marina di Ravenna incontro pubblico con clienti, autorità, rappresentanti del mondo dell'economia. Interverranno tra gli altri il sindaco Mercatali, il presidente della Provincia Albonetti, l'on. Giordano Angelini. Al pomeriggio alle 15 al Pala De Andrè esposizione di mezzi meccanici e automezzi, alle 18,30 il saluto del presidente Veniero Rosetti e la consegna di una medaglia ai soci e dipendenti pensionati. Alle 19,30 il buffet e alle 21,30 la festa danzante.

Il consorzio ha alle spalle una lunga tradizione nel mondo dell'autotrasporto che affonda le proprie radici negli anni Cinquanta e Sessanta. La cooperativa, grazie ad una organizzazione centrale di coordinamento, oggi opera con circa 500 soci artigiani nei diversi settori del trasporto su strada, con un moderno



Il presidente del Consar, Rosetti

parco di oltre 700 automezzi e mezzi meccanici. Le divisioni operative del Consar intervengono nella movimentazione di prodotti liquidi, rinfuse, merci varie, container, nel campo del movimento terra, dei

sollevamenti e dei trasporti speciali. Nel 1997 ha realizzato un fatturato di 100 miliardi. Oggi il Consar è un'azienda leader in Italia e in Europa nel settore dell'autotrasporto su gomma ed è in grado di soddisfare le esi-

genze della logistica e dei trasporti integrati.



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

**Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna**

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I



Area Ravenna

Offriamo servizi, anche per conto terzi

- disinfezione - disinfestazione parassiti, topi e zanzare
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi
Via Romea Nord - Zona Bassette - (RA) - Tel. 0544/450854-450855 - Fax 451221

1, Via Venezia
48100 Ravenna,
Telefono 0544/241011
Telefax 0544/34761

Convegno del Rotary Ravennate

Serve collaborazione tra i porti dell'Alto Adriatico

Per iniziativa del Rotary club di Ravenna presieduto da Mario Bacigalupo, in collaborazione con i club di Ancona, Trieste, Venezia e Bari si è svolta una interessante tavola rotonda sulle prospettive di valorizzazione dell'Adriatico sotto il profilo del trasporto delle merci.

Il Rotary ha messo a confronto i presidenti e gli esperti di cinque Autorità portuali dell'Adriatico. L'impegno che è emerso è quello di una maggiore collaborazione e integrazione. Almeno per quattro di queste Autorità portuali, cioè Ravenna-Ancona-Venezia-Trieste (diversa è la posizione di Bari), esiste la necessità di dare vita concretamente al sistema dei porti dell'Alto Adriatico. "Per valorizzare il traffico delle merci, ma anche dei passeggeri e delle crociere - ha sostenuto il presidente dell'Autorità portuale ravennate Remo Di Carlo - e per riappropriarsi di quel milione e mezzo di teu che "appartengono" all'Adriatico - ha aggiunto il triestino Michele Lacalamita - ma che vanno altrove per disfunzioni logistiche. Il sistema io lo allargherei alla Croazia e a tutti i Paesi che si affacciano sul nostro mare". Il convegno "L'Adriatico, via marittima da valorizzare", aperto dal presidente del Rotary Bacigalupo, ha offerto diversi motivi d'interesse ma ha confermato

soprattutto la necessità di una più stretta collaborazione tra i porti del Medio e Alto Adriatico. Ravenna e Venezia, attraverso la società Teleporto, hanno gettato le basi di nuovi rapporti ma le intese vanno estese ad altri scali, come hanno sottolineato il sindaco Mercatali e il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Michele Lacalamita. Rino Rosini, responsabile del servizio infrastrutture per il trasporto della Regione, ha spiegato come tutta l'Emilia Romagna debba puntare sullo scalo ravennate. Il piano regionale dei trasporti, in fase di stesura, ritiene prioritaria la realizzazione della E55 per raggiungere da Ravenna il Nord Est e i mercati dell'Europa orientale. Contemporaneamente punta sulla Cispadana che non deve essere vista negativamente dal porto ravennate in quanto potrebbe favorire nuovi traffici. La Regione considera importante la realizzazione dello scalo passeggeri mentre, sul fronte della commercializzazione, valuta necessaria la realizzazione di partnership con altri porti e con operatori internazionali.

Tra gli altri interventi quello del presidente della Commissione marittima, Giovanni Cavalieri, e dell'assessore al Porto, Guido Ceroni.



ASSOSERVIZI RAVENNA

AREE DI INTERVENTO A FAVORE DEGLI OPERATORI PORTUALI

- Organizzazione aziendale
- Consulenze, elaborazione paghe
- Ambiente/sicurezza
- Certificazione qualità
- Mercati internazionali
- Autotrasporto merci in conto terzi

ASSOSERVIZI

Via Barbiani, 8 - Ravenna - Tel. 0544/35258-210411

Inaugurata a Ravenna una struttura moderna in grado di assistere tutti i marittimi

Nuova sede per la "Stella Maris"

È stata inaugurata nelle settimane scorse la nuova sede della Stella Maris di Ravenna.

Grazie alla sollecitudine del compianto Bruno Debonis, ed alla generosità dell'ITF di Londra, lo scalo è ora dotato di una struttura totalmente rinnovata, resa accogliente, dove i marittimi di ogni nazionalità, razza e religione, potranno fare capo, durante la permanenza della loro nave a Ravenna ed essere dignitosamente accolti. All'iniziativa collaborano la Diocesi ravennate e l'Apostolato del Mare. Nelle maggiori città portuali del mondo esistono infatti centri di accoglienza, cattolici o gestiti da altre confessioni, se non governativi, ai quali i marittimi possono fare riferimento.

Per Ravenna dove l'anno scorso hanno fatto scalo oltre 4.000 navi con una presenza di marittimi stimabile in circa 80.000 persone, questo rinnovato centro colma una grossa lacuna.

"Da sempre - spiega il presidente Giorgio Ministrini - ci siamo impegnati perché la Stella

Maris di Ravenna, non fosse solo luogo di accoglienza per i marittimi, ma anche strumento di avvicinamento della città con la realtà umana che vivifica il nostro porto. La Stella Maris vuole essere stimolo e tramite di questo incontro per fare scoprire e conoscere il mondo marittimo".

Per dare una risposta evangelica alle tante necessità del mondo marittimo è sorta fin dal 1920 in Inghilterra e nel 1932 in Italia, questa iniziativa pastorale della Chiesa che è l'opera dell'Apostolato del Mare.

A Ravenna la data di nascita dell'Apostolato del Mare risale al 29 Giugno del 1938, ad opera di Ivo Santi, che sollecitato da un confratello Vincenziano, fondava il centro "Stella Maris" in Darsena.

La crescita della "Stella Maris" a Ravenna ebbe un percorso travagliato, l'attività venne necessariamente interrotta con lo scoppio della seconda guerra mondiale. "Nel cuore di Ivo Santi - racconta Ministrini - però l'idea della "Stella Maris" non era mai scomparsa. Fi-

nita la guerra furono riprese le attività a favore dei marittimi: dal 1960 al 1966 l'attività si svolse in un prefabbricato in legno installato nelle vicinanze della vecchia Darsena, cessata poi con la richiesta dello sgombero dell'area occupata e la demolizione della sede".

Il 16 Novembre del 1980, ecco la rinascita della "Stella Maris" di Ravenna. Si riprendono le attività, le visite alle navi, la celebrazione della Santa Messa, l'accoglienza e l'assistenza ai marittimi".

Nel 1981 l'allora Arcivescovo Card. Tonini, approva lo statuto, nomina un Delegato Vescovile per l'Apostolato del Mare, un Cappellano, un Presidente e mette a disposizione un vecchio e quasi fatiscente edificio, che oggi grazie all'aiuto dell'ITF è stato totalmente rinnovato.

Durante questi lunghi anni, l'attività della "Stella Maris" si è svolta su diverse direttrici già tracciate dallo statuto: le visite a bordo, l'assistenza spirituale con la celebrazione della Santa Messa - dal 1990 l'assistenza religiosa è affidata ai Padri Scalabriniani - con l'interessamento verso i marittimi ricoverati negli ospedali, con l'aiuto a marittimi in difficoltà, specie quelli su navi sequestrate od abbandonate dagli armatori.

Ci si occupa anche di clandestini, si cerca di favorire la soluzione ai problemi di marittimi non stipendiati, o di fare migliorare le condizioni di vita, specie igieniche su alcune navi, ma soprattutto la "Stella Maris" ha cercato di portare sulle navi il calore della propria amicizia.

"Voglio però precisare - aggiunge il presidente - che ogni qualvolta siamo riusciti ad ottenere dei risultati positivi nella soluzione di tanti casi, certamente

il merito non è mai stato nostro ma di chi ci ha aiutato e continua a farlo con tanta generosità umanità. Mi riferisco in particolare alle Autorità, che tanto spesso ci aiutano ed alle quali voglio esprimere

la nostra gratitudine, alla Caritas Diocesana che è sempre pronta a sostenerci, ed alla generosità di tanti amici che ci sono vicini.

Voglio esprimere la nostra gratitudine al Car-

dinale Giovanni Cheli, Presidente del Pontificio Consiglio per l'Immigrazione, presente all'inaugurazione, all'I.T.F. nella persona del Sig. Mark Dickinsons, per il generoso aiuto, al nostro Arcivescovo".



Sua Ecc.za Mons. Luigi Amaducci, Arcivescovo di Ravenna, P. Mario Dalla Costa, Cappellano del Porto, Mr. Mark Dickinson, Direttore Generale della I.T.F. (International Transport Federation), Cap. Giorgio Ministrini, presidente Stella Maris

BREVI

LA CONFERENZA SUI TRASPORTI

La Conferenza nazionale sui trasporti si terrà il 24 e 25 giugno a Roma. Lo hanno reso noto i ministri dei Trasporti, Burlando, e dell'Ambiente, Ronchi. Durante la conferenza verrà presentato il documento metodologico e di programma per l'aggiornamento del Piano generale dei trasporti sulla base di quanto deliberato dal Cipe.

IL GRUPPO ITALGRANI A NAPOLI

La società del gruppo Italgrani "Molini del Mediterraneo spa" costruirà sul porto di Napoli un nuovo molino in grado di lavorare 300 mila tonnellate annue di cereali. È previsto un investimento di 40 miliardi e un'occupazione, diretta e indiretta, di 100 persone.

NUOVI MAGAZZINI A BOLOGNA

Nuovi magazzini per 80 mila metri quadrati all'interporto di Bologna. Con il potenziamento dei binari ferroviari tra Bologna e le tratte verso Firenze, Milano e Verona, l'importanza dell'interporto è destinata a crescere notevolmente.

INVESTIMENTI PER IL CAFFÈ

Ammonta a circa 9 miliardi l'investimento previsto dalla Multiterminal a Vado Ligure per un nuovo impianto di prelavazione del caffè. A breve a Vado Ligure verrà attivato "Silocaf", un impianto ad alta tecnologia per lavorazione e stoccaggio del caffè verde.

IL CAPITALE FINCANTIERI

Entro la fine dell'anno potrebbe completarsi l'aumento di capitale della Fincantieri. Per quanto riguarda l'aspetto produttivo buone prospettive vengono dal rinnovo dei mezzi in dotazione alle Capitanerie di porto e dai sommergibili.

INAUGURATO "ALPE ADRIA"

È stato inaugurato il primo lotto dell'interporto gomma-rotai "Alpe Adria" di Cervignano del Friuli. L'investimento complessivo è di 57 miliardi. L'impianto, secondo il Governo e la Regione Friuli, dovrà potenziare i rapporti economici del Nord Est dell'Italia verso i mercati dell'Est europeo.



Il Cardinale Giovanni Cheli Presidente Pontificio Consiglio Città del Vaticano

SAILING LIST

PORTI NAZIONALI
 Servizio di cabotaggio merci per Catania (Adriatica) ro-ro (Spedra). Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, LEVANTE, MAR NERO

1/5 Mn Saint Michael per Eleusis, Chalkis, Salonico, container (Errani Marittima)
 2/5 Mn Sormovsky 29 per Limassol, Beirut, container (Errani Marittima)
 2/5 Zim Adriatic per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
 3/5 Mn Vicky K. per Lattakia, Tartous, Alexandria, container (Errani Marittima)
 4/5 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Izmir, containers (Ramar)
 4/5 Mn Volgodon 236 per Istanbul, Izmir, Mersin, container (Errani Marittima)
 4/5 Mn Sextum (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
 4/5 Mn Louise Borchard per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
 4/5 Mn Louise Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spensior)
 5/5 Mn Sophie Schulte (Evergreen) feeder per Gioia Tauro, containers (Sisam Adria)
 5/5 Mn Victoria 1 per Ashdod, Haifa, container (Errani Marittima)
 5/5 Mn Volzhskiy 8 per Mersin, container (Errani Marittima)
 5/5 Mn Pelridor (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Tripoli (Libano), containers (Ramar)
 5/5 Mn Adriatic (MSC) per Pireo, Salonico, Istanbul, Gemlik, containers (Seaways)
 6/5 Mn Evita per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
 6/5 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
 6/5 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Salonico, containers (Ramar)
 6/5 Mn Ani per Pireo, Beirut, Limassol, Durazzo (proseccuzioni interne per Albania e Macedonia), containers (Ermare)
 6/5 Mn Sophie Schulte (Serma Line) per Mersin, Tartous, Istanbul, Pireo, Beirut, container (Spedra)
 7/5 Mn Volgobalt per Eleusis, Thessaloniki, Pireo, Chalkis, conv. (Ermare)
 7/5 Mn Cartagena (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Beirut, containers (Ramar)
 7/5 Mn Ashdod Express per Ashdod, Haifa, containers (Intermarine Shipping)
 7/5 Mn Medglory (Blu Container) per Pireo, Salonico, Izmir, Istanbul, Costanza, Odessa, container (Spedra)
 8/5 Mn Amur (RMT Line) per Yeisk, conv. (Spedra)
 9/5 Mn Zim Port Said (Zim) per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
 11/5 Mn Valencia Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
 11/5 Mn Pellyer (Sarlis) per Pireo, Salonico, Alexandria, containers (Ramar)
 11/5 Mn Mee May (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
 11/5 Mn Ruth Borchard per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
 11/5 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spensior)
 12/5 Mn Taba (Egyptian Navigation) per Alexandria, container, ro-ro (Ravenna Cargo/Agenzia Tripovich)
 12/5 Mn Sariska (MSC) per Pireo, Salonico, Istanbul, Gemlik, containers (Seaways)
 12/5 Mn Sibirsky per Istanbul, Mersin, Izmir, conv. (Ermare)
 13/5 Mn Pelfisher (Sarlis) per Pireo, Rodi, Limassol, Lattakia, containers (Ramar)
 13/5 Cape Spear (Evergreen) feeder per Gioia Tauro, containers (Sisam Adria)
 13/5 Mn Cape Spear (Serma Line) per Mersin, Tartous, Istanbul, Pireo, Beirut, container (Spedra)
 14/5 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, containers (Ramar)
 14/5 Mn Agelik per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
 15/5 Mn Sheryn M. (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
 15/5 Mn Montone per Mariupol, containers (PK Dry Cargo)
 16/5 Mn Koper (Zim) per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
 16/5 Mn Sormovsky Type per Eleusis, Thessaloniki, Pireo, Chalkis, conv. (Ermare)
 18/5 Mn Professor Sanchrov per Hopa, container (Errani Marittima)
 18/5 Mn Saint Michael per Eleusis, Chalkis, Salonico, container (Errani Marittima)
 18/5 Mn Vicky K. per Lattakia, Tartous, Alexandria, container (Errani Marittima)
 18/5 Mn Sormovsky 29 per Limassol, Beirut, container (Errani Marittima)
 18/5 Mn Ashdod Express per Ashdod, Haifa, containers (Intermarine Shipping)
 18/5 Mn Louise Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
 18/5 Mn Louise Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spensior)
 18/5 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Salonico, containers (Ramar)
 18/5 Mn Medglory (Blu Container) per Pireo, Salonico, Izmir, Istanbul, Costanza, Odessa, container (Spedra)
 18/5 Mn Sextum (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
 19/5 Mn Adriatic (MSC) per Pireo, Salonico, Istanbul, Gemlik, containers (Seaways)
 19/5 Mn Pinelopi per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
 19/5 Mn Volgodon 236 per Istanbul, Izmir, Mersin, container (Errani Marittima)
 20/5 Mn Paul Rickmers (Evergreen) feeder per Gioia Tauro, containers (Sisam Adria)
 20/5 Mn Amur (RMT Line) per Yeisk, conv. (Spedra)
 20/5 Mn Ras Mohamed (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo/Agenzia Tripovich)
 20/5 Mn Pelridor (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Tripoli (Libano), containers (Ramar)
 20/5 Mn K. Babuskin (Adriatic Russian Lines) per Taganrog (proseccuzioni per ex Urs), containers (Ravenna Cargo)
 20/5 Mn Sormovsky Type per Eleusis, Thessaloniki, Pireo, Chalkis, conv. (Ermare)
 21/5 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, conv., containers

(Seamond)

21/5 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Izmir, containers (Ramar)
 21/5 Mn Paul Rickmers (Serma Line) per Mersin, Tartous, Istanbul, Pireo, Beirut, container (Spedra)
 21/5 Mn Volzhskiy 8 per Mersin, container (Errani Marittima)
 22/5 Mn Ani per Pireo, Beirut, Limassol, Durazzo (proseccuzioni interne per Albania e Macedonia), containers (Ermare)
 22/5 Mn Victoria 1 per Ashdod, Haifa, container (Errani Marittima)
 23/5 Mn Zim Keelung (Zim) per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
 25/5 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spensior)
 25/5 Mn Pellyer (Sarlis) per Pireo, Salonico, Alexandria, containers (Ramar)
 25/5 Mn Mee May (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
 25/5 Mn Ruth Borchard per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
 25/5 Mn Volgobalt per Eleusis, Thessaloniki, Pireo, Chalkis, conv. (Ermare)
 26/5 Mn Sariska (MSC) per Pireo, Salonico, Istanbul, Gemlik, containers (Seaways)
 26/5 Mn Valencia Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
 27/5 Mn Sophie Schulte (Evergreen) feeder per Gioia Tauro, containers (Sisam Adria)
 27/5 Mn TBN per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
 27/5 Mn Cartagena (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Beirut, containers (Ramar)
 28/5 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, containers (Ramar)
 28/5 Mn Sophie Schulte (Serma Line) per Mersin, Tartous, Istanbul, Pireo, Beirut, container (Spedra)
 28/5 Mn Taba (Egyptian Navigation) per Alexandria, container, ro-ro (Ravenna Cargo/Agenzia Tripovich)
 28/5 Mn Pelfisher (Sarlis) per Pireo, Rodi, Limassol, Lattakia, containers (Ramar)
 28/5 Mn Medglory (Blu Container) per Pireo, Salonico, Izmir, Istanbul, Costanza, Odessa, container (Spedra)
 29/5 Mn Sheryn M. (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
 29/5 Mn Ashdod Express per Ashdod, Haifa, containers (Intermarine Shipping)
 29/5 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Salonico, containers (Ramar)
 30/5 Mn Sibirsky per Istanbul, Mersin, Izmir, conv. (Ermare)
 30/5 Mn Zim Colombo (Zim) per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)

FRANCIA SPAGNA PORTOGALLO NORD AFRICA

4/5 Mn Josephina 1 per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
 8/5 Mn TBN per Tripoli, Misurata, Benghazi, container (Errani Marittima)
 15/5 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
 20/5 Mn Josephina 1 per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
 11/5 Mn TBN per Tripoli, Misurata, Benghazi, container (Errani Marittima)
 22/5 Mn Runner per Benghazi, Misurata, Tripoli, Malta, conv. (Intercontinental)
 30/5 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)

AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA

13/5 Mn Waur per Nouakchott, Abidjan, Libreville, Douala, Takoradi, container (Setramar)
 16/5 Mn Wakamba per Luanda, Cotonov, Abidjan, Conakry, Lagos, Dakar, Lomé, Matadi, Tema, San Pedro, Douala, containers (Intermarine Shipping)
 23/5 Mn Ogooue per Dakar, Abidjan, Luanda, Pointe Noire, Libreville, Douala, container (Setramar)

GOLFO ARABICO PERSICO

20/5 Mn Tbn per Jeddah, Dammam, Abu Dhabi, Dubai, Kuwait, Qatar, Bandar I. Khomeini, Bandar Abbas, Bushire, conv. (Turchi)

FAR EAST

2/5 Mn Zim Adriatic per Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, Keelung, Bangkok, Jakarta, Bombay, Madras, Calcutta, Xingang, Dalian, containers (Adriatic Shipping)
 9/5 Mn Sophie Schulte (Evergreen) feeder per Gioia Tauro : Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
 9/5 Mn Zim Port Said per Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, Keelung, Bangkok, Jakarta, Bombay, Madras, Calcutta, Xingang, Dalian, containers (Adriatic Shipping)
 13/5 Mn Sophie Schulte (Evergreen) feeder per Gioia Tauro : Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
 16/5 Mn Zim Koper per Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, Keelung, Bangkok, Jakarta, Bombay, Madras, Calcutta, Xingang, Dalian, containers (Adriatic Shipping)
 20/5 Mn Paul Rickmers (Evergreen) feeder per Gioia Tauro : Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
 23/5 Mn Zim Keelung per Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, Keelung, Bangkok, Jakarta, Bombay, Madras, Calcutta, Xingang, Dalian, containers (Adriatic Shipping)
 30/5 Mn Zim Colombo per Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, Keelung, Bangkok, Jakarta, Bombay, Madras, Calcutta, Xingang, Dalian, containers (Adriatic Shipping)
 27/5 Mn TBN per Dalian, Xingang, Qingdao, porti cinesi conv. (Turchi)
 27/5 Mn Sophie Schulte (Evergreen) feeder per Gioia Tauro : Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s.
 tel. 0544/436225
 Adriatic Shipping Company
 tel. 0544/423006
 Adriatica agenzia marittima
 tel. 0544/422218
 Adrimare s.r.l.
 tel. 0544/423191
 Agmar s.r.l.
 tel. 0544/422733
 Anchor s.p.a.
 tel. 0544/591507
 Ancor s.r.l.
 tel. 0544/423380
 Archibugi Alessandro & F. s.r.l.
 tel. 0544/422682
 A.S.P. s.r.l.
 tel. 0544/436400
 Azzurra s.r.l.
 tel. 0544/423195
 Bellardi Liners s.r.l.
 tel. 0544/590381
 Brusi & C. s.r.l.
 tel. 0544/451680
 Casa di spedizioni Cagnoni
 tel. 0544/422696
 Casadei & Ghinassi s.r.l.
 tel. 0544/451025
 Centro spedizioni Ravenna s.r.l.
 tel. 0544/36920
 Columbia Transport s.r.l.
 tel. 0544/434555
 Corship s.p.a.
 tel. 0544/451538
 CSA Adriatica
 tel. 0544/423268
 Ermare s.r.l.
 tel. 0544/423009
 Errani Marittima
 tel. 0544/423333
 Export coop s.r.l.
 tel. 0544/425363
 Fiore s.r.l.
 tel. 0544/598511
 Flymar s.r.l.
 tel. 0544/212317
 Giada Marino
 tel. 0544/422585
 Hokair Italia s.r.l.
 tel. 0544/436455
 Hugo Trumpy s.p.a.
 tel. 0544/451857

Humbert Kane
 tel. 0544/422682
 I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l.
 tel. 0544/436209
 Intercontinental s.r.l.
 tel. 0544/531831
 Intermed Shipping s.r.l.
 tel. 0544/422472
 Italsped s.r.l.
 tel. 0544/500816
 Italtan Shipping s.r.l.
 tel. 0544/423773
 Marandina s.r.l.
 tel. 0544/590467
 Margest s.r.l.
 tel. 0544/422660
 Mariani Spedizioni s.r.l.
 tel. 0544/421101
 Marisped s.r.l.
 tel. 0544/436566
 Maritime services s.r.l.
 tel. 0544/217333
 Marittima Ravennate s.p.a.
 tel. 0544/61526
 Martini Vittorio s.r.l.
 tel. 0544/531555
 Mauro Giuseppe e Giovanni
 tel. 0544/37188
 Montevecchi Adriano e Armando
 tel. 0544/422682
 Nadep s.r.l.
 tel. 0544/436355
 Navenna
 tel. 0544/420430
 Novamar s.r.l.
 tel. 0544/452869
 Olympia di Navigazione s.r.l.
 tel. 0544/63222
 O.T.G. s.r.l. Shipping Services
 tel. 0544/436888
 Overseas s.r.l.
 tel. 0544/590533
 Pacorini Ravenna s.r.l.
 tel. 0544/451450
 PK Dry Cargo s.r.l.
 tel. 0544/420430
 Raffaele Turchi
 tel. 0544/212417
 Ra.Mar.s.r.l.
 tel. 0544/436500
 Raship s.r.l.
 tel. 0544/423298

Ravenna Cargo s.r.l.
 tel. 0544/436811
 Righi Gianfranco s.r.l.
 tel. 0544/436571
 Riparbelli & C. s.r.l.
 tel. 0544/452859
 S.A.G.E.M. srl
 tel. 0544/213755
 S.A.L.M.A. s.p.a.
 tel. 0544/35103
 Seamond Italia s.r.l.
 tel. 0544/422333
 Seaways s.r.l.
 tel. 0544/421600
 Sermaco International s.r.l.
 tel. 0544/420132
 Setramar s.p.a.
 tel. 0544/436303
 Setrasped s.p.a.
 tel. 0544/436178
 Sfacs s.r.l.
 tel. 0544/590590
 S.I.A.M. Ravenna s.r.l.
 tel. 0544/451025
 Sisam Adria
 tel. 0544/590901
 Sitris Adriatica s.r.l.
 tel. 0544/422448
 SGS Servizi Agroligistici s.r.l.
 tel. 0544/453222
 Speditrans
 tel. 0544/436077
 Spedizioni Romagna s.r.l.
 tel. 0544/451363
 Spedra s.r.l.
 tel. 0544/436401
 Spensior s.r.l.
 tel. 0544/423600
 Tra.Ma.Co. s.r.l.
 tel. 0544/422613
 Viglienze Adriatica s.p.a.
 tel. 0544/422442
 Walmas container service
 tel. 0544/436662

Servizio N.V.O.C.C.

Fiore - Servizio settimanale per Israele (Ashdod/Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Salonico
 Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonico), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
 Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonico, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione:

Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
 Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio). Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).
 Levante Service Ravenna - Groupage settimanale da tutti i porti italiani per Beirut-Amman (Via Beirut) door to door.
 Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Ci-

pro (Limassol), Libano (Beirut), Siria (Lattakia). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).
 Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).
 Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).



PK DRY CARGO

your contact for black sea

- freight contractors
- ship owners
- dry cargo chartering
- conventional liner service

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:



PK DRY CARGO SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 322 - Tel. 420430 - Fax 420364 - Tlx 550136